

Servizi di accompagnamento al lavoro: quale futuro?

“Centri per L'Impiego e Progetto Isola: buone pratiche di integrazione con i servizi sul territorio”

Dott.ssa Clementina Parisi

Colloqui di orientamento

1° fase. Introduzione

(accoglienza, spiegazione delle finalità del colloquio e L.68/99)

2° fase. Raccolta delle informazioni

- **Scheda anagrafica e professionale** (titoli di studio, qualifiche, corsi di formazione, lingue, conoscenze informatiche etc)
- **Analisi delle capacità lavorative residue** (esperienze lavorative pregresse, esperienze extra-lavorative, stage, inserimenti socio-terapeutici etc)
- **Propensioni**
- **Invalidità** (Limitazioni funzionali, mobilità etc.)
- **Osservazione**

3° fase Formulazione delle ipotesi

(definizione degli obiettivi e dei piani di azione)

4° fase Chiusura e restituzione

Schema riassuntivo:

le tipologie di persone iscritte negli elenchi della L.68/99

1. Persone direttamente avviabili al lavoro, inseribili nel canale della preselezione e dei colloqui in azienda
1. Persone inseribili in percorsi finalizzati all'avviamento lavorativo attraverso strumenti di supporto e mediazione (tirocini formativi, tutoraggio, monitoraggio) come previsto dalla L.68/99
1. Persone che necessitano di percorsi propedeutici all'inserimento del mondo del lavoro (es. IST) attivabili dai Servizi
1. Persone difficilmente collocabili (per tipologia di invalidità, età, etc)

Come previsto dall'art. 6
della L.68/99

Si rende indispensabile l'integrazione del
lavoro tra servizi per l'impiego e servizi
sociali



Importanza del *Progetto Isola*

Buone prassi per l'integrazione: Progetto Isola e Cpi

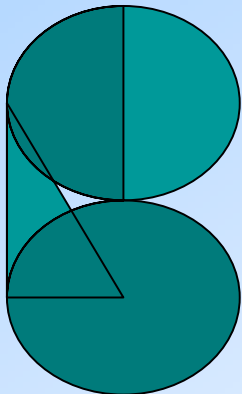
- Coinvolgimento e condivisione del progetto fin dalla fase della sua stesura
- Presentazione degli obiettivi e delle finalità
- Richiesta di opinioni e suggerimenti



- Creazione di un ***“linguaggio comune”*** e di una ***“cultura condivisa”***

Buone prassi per l'integrazione: Progetto Isola e Cpi

- **FASI OPERATIVE:**
- Presentazione degli operatori e riferimenti
- Definizione dei ruoli e degli strumenti
- Individuazione delle procedure e delle metodologie di lavoro in un'ottica di integrazione



- Verifica degli utenti seguiti dai servizi sociali, inseriti nel progetto, e iscritti al Cpi, nelle liste del Collocamento Mirato.
- Programmazione di riunioni periodiche con gli operatori (scambio di informazioni, verifica della documentazione, discussione sui casi, definizione degli obiettivi e delle azioni, aggiornamento sui percorsi svolti etc)

Il ruolo degli operatori del Progetto Isola nella collaborazione con il Collocamento Mirato

- Accompagnamento degli utenti ai colloqui, fissati su appuntamento (1° orientamento e colloqui successivi)
- Monitoraggio e stesura di report rispetto agli IST attivati
- Partecipazione degli operatori alle riunioni periodiche con gli A.S. del SIAST Q1 (per analisi dei casi ed eventuale segnalazione ai GOTZ)
- Partecipazione ai GOTZ
- Accompagnamento degli utenti, quando ritenuto opportuno, alle visite per la Relazione conclusiva

Risultati

- Gli utenti seguiti con un progetto integrato da Isola e dal Collocamento Mirato sono stati complessivamente 60
- Lavorare in un'ottica di integrazione ha permesso di definire percorsi in cui Collocamento Mirato e Servizi si sono occupati della parte di propria competenza all'interno di un progetto più ampio e condiviso.

Integrazione tra Progetto Isola e Cpi: il racconto di alcuni percorsi

- Il percorso di Antonio :

“ Progetto Isola e Cpi – una presa in carico congiunta ”

Obiettivi:

- Rafforzamento delle competenze trasversali attraverso l'attivazione di un IST
- Il riconoscimento delle competenze informali attraverso l'attivazione di percorsi formativi finanziati
- Inserimento nel canale della preselezione e dei concorsi pubblici

Integrazione tra Progetto Isola e Cpi: il racconto di alcuni percorsi

- Il percorso di Sara :

“Dall’IST al Tirocinio formativo L.68/99”

- Il percorso di Francesco :

“Dal Cpi alla presa in carico da parte del Progetto Isola”

Gli inserimenti lavorativi delle “fasce deboli” sono percorsi lunghi



- Importanza della **CONTINUITA'**
- Importanza della **PROFESSIONALITA'**

(Agli operatori sono richieste conoscenze, capacità di stabilire rapporti di fiducia e di rispetto, creatività, resilienza, organizzazione, capacità di problem solving etc.)

Le criticità maggiori riscontrate dal Collocamento Mirato riguardano la fascia dei disabili “deboli”, il cui inserimento lavorativo riteniamo sia possibile soltanto lavorando su progetti integrati con i servizi socio-sanitari.

Per questo ci auguriamo anche per il futuro un proseguimento del lavoro iniziato in collaborazione con il Progetto Isola e i suoi operatori